

Guida alla compilazione del tool MTR-2 Tariffa rifiuti – PEF 2022-2025

novembre 2021



INDICE

1	Inti	roduz	ione	4
2	Fog	gli di i	input	6
	2.1	Fogli	o "IN_Par_22"	6
	2.1	.1	Anagrafica dei gestori	6
	2.1	.2	Scelta dello schema regolatorio	6
	2.1	.3	Modulazione fattore di sharing	8
	2.1	.4	Coefficiente di recupero di produttività	10
	2.1	.5	Coefficiente C116 _a	11
	2.1	.6	Sintesi dei parametri e limite alla crescita delle entrate tariffarie	12
	2.2	Fogli	o "IN_Par_23-24-25"	12
	2.3	Fogli	o "IN_BIL_Gest_20"	13
	2.3	.1	Ricavi	13
	2.3	.2	Costi	14
	2.3	.3	Poste rettificative del capitale investito	16
	2.4	Fogli	o "IN_BIL_Gest_21"	16
	2.5	Fogli	o "IN_BIL_Com_20"	16
	2.6	Fogli	o "IN_BIL_Com_21"	16
	2.7	Fogli	o "IN_Cespiti_20"	17
	2.8	Fogli	o "IN_Cespiti_21-22-23"	20
	2.9	Fogli	o "IN_LIC_20"	20
	2.10	F	oglio "IN_LIC_21-22-23"	20
	2.11	F	oglio "IN_COexp-RC-T"	21
	2.12	F	oglio "IN_Detr 4.6 del_363"	23
	2.13	F	oglio "IN_Rimd"	23
	2.1	3.1	Rimodulazione delle entrate tariffarie con distribuzione del delta ($\sum T_a$ - $\sum T_{ma}$	_{3X}) C
	ista	anza d	i superamento del limite di cui al comma 4.6 del MTR-2	23
3	Foo	ali di	calcolo	27



1	PF	F	20
	3.4	Foglio "T_post_detr.4.6"	27
	3.3	Foglio "T_ante_detr.4.6"	27
	3.2	Foglio "CK_23-24-25"	27
	3.1	Foglio "CK_22"	27



Il tool consente l'elaborazione del PEF pluriennale per il quadriennio 2022-2025 ai fini della determinazione delle entrate tariffarie ai sensi del MTR-2 per gli anni 2022 e 2023, con particolare riferimento ai Titoli II, III, IV, V, ad esclusione del Titolo VI (tariffe di accesso agli impianti di trattamento).

Il tool è strutturato in tre principali sezioni:

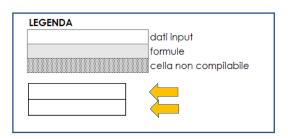
- fogli di input necessari al calcolo della predisposizione tariffaria ai sensi del MTR-2, distinti in due tipologie:
 - o fogli di colore arancio, dove devono essere inseriti i dati di input iniziali,
 - o fogli di colore rosso, dove è possibile inserire dati di input a valle di calcoli prodotti dal tool;
- fogli di calcolo intermedi di colore verde;
- foglio output PEF di colore blu.

Nel foglio "Tabelle" (colore grigio) sono elencati i parametri definiti dalla delibera 363/2021/R/RIF e dalla delibera 459/2021/R/RIF.

I dati devono essere inseriti unicamente nei fogli di input e, in particolare, nelle celle di colore bianco segnalate da frecce arancioni.

Le celle grigie contengono formule di calcolo e non devono essere modificate, mentre le celle oscurate non devono essere compilate.

È previsto l'inserimento dei dati di input fino ad un massimo di 4 gestori (3 operatori più il Comune).



Nel foglio Menu è riportato l'indice dei fogli.

Lo schema PEF pluriennale finale è rappresentato nel foglio PEF di colore blu.

Nei successivi paragrafi si riportano le indicazioni principali per la corretta compilazione dei dati di input.



Fogli INPUT	Foglio	Breve descrizione dei contenuti		
	IN_Par_22	Anagrafica, scelta dello schema regolatorio e definizione coefficienti X _a , PG _a , QL _a , C _{116a} , ω _a e b per l'anno 2022		
	IN_Par_23-24-25	Anagrafica, scelta dello schema regolatorio e definizione coefficienti X _a , PG _a , QL _a , C _{116a} , ω _a e b per gli anni 2023–2024– 2025		
	IN_BIL_Gest_20	Inserimento dei dati del Bilancio d'esercizio dei gestori relativi all'anno 2020		
	IN_BIL_Gest_21	Inserimento dei dati del Bilancio d'esercizio dei gestori relativi all'anno 2021		
	IN_BIL_Com_20	Inserimento dei dati del Bilancio d'esercizio del Comune (laddove il Comune svolga attività di gestione) relativi all'anno 2020		
	IN_BIL_Com_21	Inserimento dei dati del Bilancio d'esercizio del Comune (laddi il Comune svolga attività di gestione) relativi all'anno 2021		
Inserimento dati di Input	IN_COexp-RC-T	Inserimento dei Costi previsionali, dei conguagli e dell'IVA indetraibile, costi per attività esterne al ciclo RU		
	IN_Cespiti_20	Inserimento dei Cespiti relativi all'anno 2020		
	IN_Cespiti_21-22-23	Inserimento dei Cespiti relativi agli anni 2021-2022-2023		
	IN_LIC_20	Inserimento delle Immobilizzazioni in corso relative all'anno 2020		
	IN_LIC_21-22-23	Inserimento delle Immobilizzazioni in corso relative agli anni 2021- 2022-2023		
	IN_Rimd	Rimodulazione delta (∑Ta-∑Tmax) o istanza comma 4.6 MTR-2, Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) anni successivi		
	IN_Detr 4.6 del_363	Inserimento delle detrazioni di cui al comma 4.6 della deliberazione 363/2020/R/rif		

Fogli OUTPUT	Foglio	Breve descrizione dei contenuti
	CK_22	Calcolo dei costi di capitale per l'anno 2022
	CK_23-24-25	Calcolo dei costi di capitale per l'anno 2023-2024-2025
Fogli di calcolo	T_ante_detr.4.6	Calcolo delle componenti di costo del PEF e del limite di crescita ante detrazioni di cui al comma 4.6 della delibera 363/2020/R/rif
	T_post_detr.4.6	Calcolo delle componenti di costo del PEF e del limite di crescita post detrazioni di cui al comma 4.6 della delibera 363/2020/R/rif
Output	PEF	ModPEF MTR-2 2022 compilato con i risultati del calcolo
Parametri MTR-2	Tabelle	Inflazione, Vite utili e deflatori degli investimenti di cui al MTR-2 utilizzate nel tool di calcolo

Figura 1-1 – Indice dei fogli



Fogli di input

I dati contabili da inserire nel tool sono quelli afferenti servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani, i costi relativi ad eventuali Attività Esterne al ciclo integrato dei Rifiuti RU di cui al comma 6.4 del MTR-2 sono richiesti separatamente. Sono esclusi i costi relativi ad altre attività.

2.1 Foglio "IN Par 22"

Nel foglio "IN Par 22", oltre all'indicazione dell'ambito tariffario di riferimento e ai corrispondenti gestori del ciclo integrato, vengono definiti i parametri che concorrono alla determinazione del limite alla crescita delle entrate tariffarie e i fattori di sharing per il PEF 2022.

La valutazione dei parametri avviene in riferimento all'intero ambito tariffario.

Il foglio è diviso nelle seguenti sezioni:

2.1.1 Anagrafica dei gestori

Nella sezione deve essere indicato l'ambito tariffario di riferimento e i relativi gestori del ciclo integrato. È prevista la compilazione del tool per un numero massimo di 4 gestori: 3 operatori più il Comune in caso sia identificato come gestore.

2.1.2 Scelta dello schema regolatorio

Nella sezione viene richiesta l'eventuale valorizzazione dei parametri QLa e PGa. Di seguito si riportano alcune informazioni utili per la corretta compilazione del foglio.

- Nelle celle G17 e G18 indicare eventuali previsioni di variazioni del perimetro gestionali e/o 0 miglioramenti della qualità delle prestazioni per l'anno 2022, utilizzando le opzioni previste dal menu a tendina (SI/NO).
- Una volta compilate entrambe le celle, verrà evidenziato in giallo lo schema regolatorio di 0 riferimento, con indicazione dei valori massimi consentiti per la determinazione dei due parametri.



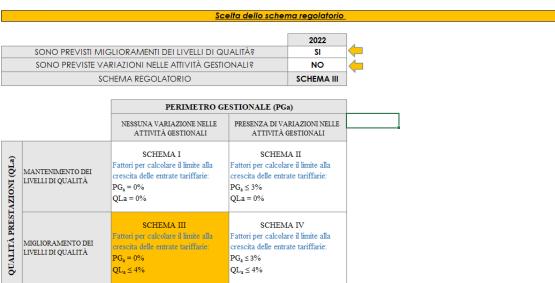


Figura 2-1 - Definizione schema regolatorio

Successivamente è possibile compilare le celle **E38** e **E39** nei limiti dell'intervallo consentito; per agevolare la compilazione, nelle celle **D38** e **D39** vengono riportati i valori massimi che possono assumere i parametri QL_a e PG_a in base allo schema regolatorio selezionato.

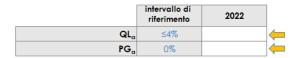


Figura 2-2 - Valorizzazione dei parametri QLae PGa

 Qualora venga indicato un valore non ricompreso nell'intervallo relativo allo schema regolatorio di riferimento, comparirà un messaggio di errata compilazione.

Compilazione errata in base allo schema regolatorio di

Compilazione corretta in base allo schema regolatorio

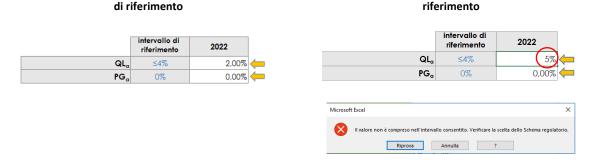


Figura 2-3 – Esempi di corretta e non corretta valorizzazione dei parametri QLa e PGa



ATTENZIONE: per evitare di commettere errori, qualora sia necessario modificare il valore inserito, cancellare i contenuti di tutte le celle bianche e ripetere il passaggio sopra indicato.

2.1.3 Modulazione fattore di sharing

Nella sezione devono essere compilati i dati necessari alla valorizzazione dei fattori di *sharing b* e ω .

Valorizzazione del fattore ω

- Nella cella F44 indicare la percentuale di raccolta differenziata conseguita nell'anno a-2,
 qualora non sia disponibile il dato all'anno a-2, inserire l'ultimo dato disponibile.
- Nelle celle **F45** e **F46** occorre selezionare dal menu a tendina (soddisfacente/non soddisfacente) le valutazioni in merito agli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ₁) e al livello di efficacia della attività di preparazione per riutilizzo e riciclo (γ₂).



Figura 2-4 – Valutazioni sulle performance del servizio

O Una volta definite le valutazioni in merito agli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti e al livello di efficacia delle attività di preparazione per riutilizzo e riciclo (compilazione celle **F45** e **F46**), verranno evidenziati in giallo i riquadri contenenti gli intervalli di riferimento per la determinazione di γ₁ e γ₂.

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ1,)	-0,2 < γ1 ≤ 0	-0,4 ≤ γ1 ≤ -0,2
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ2,)	-0,15 < γ2 ≤ 0	-0,3 ≤ γ2 ≤ -0,15

Figura 2-5 – Evidenza degli intervalli γ₁ e γ₂



- Nelle celle **E57** ed **E58** inserire i valori di γ_1 e γ_2 nei limiti dell'intervallo di riferimento; per agevolare la compilazione, nelle celle **D57** e **D58** vengono riportati, rispettivamente per γ_1 e γ_2 , gli intervalli di riferimento all'interno dei quali è possibile scegliere i valori dei parametri.
- Qualora vengano inseriti valori non compresi negli intervalli di riferimento, verrà evidenziato un messaggio di errore.
- È necessario procedere alla compilazione di entrambi i parametri γ, altrimenti la cella di calcolo (1+ γ) restituirà il messaggio di "compilazione incompleta" e non sarà possibile procedere alla determinazione del fattore X_a che concorre alla determinazione del limite di crescita alle entrate tariffarie.

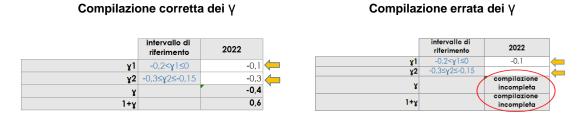


Figura 2-6 - Esempi di compilazione γ

O Al termine della definizione dei γ , nella cella **E67** comparirà in automatico il valore finale del fattore ω.



Figura 2-7 – Definizione del fattore ω

Valorizzazione del fattore b

- In caso di più gestori, è consentita una differente valorizzazione del fattore b per ciascuno di essi.
- Nella cella G69 indicare se il fattore b è uguale o meno per tutti i gestori, selezionando le opzioni del menu a tendina (SI/NO).
- Nella cella **G71** viene riportato in automatico il numero di gestori; tale numero dipende dalla compilazione delle celle di anagrafica (da **E9** a **E12**), pertanto, occorre accertarsi di aver compilato la sezione anagrafica affinché la cella **G71** riporti il corretto numero di gestori presenti nell'ambito tariffario.



Caso di b uguale per tutti i gestori:

Se *b* è uguale per tutti i gestori, compilare solamente la cella **175**.



Figura 2-8 - Definizione fattore b uguale per tutti i gestori

Caso di b diverso per tutti i gestori:

Compilare le celle bianche relative ai gestori indicati.

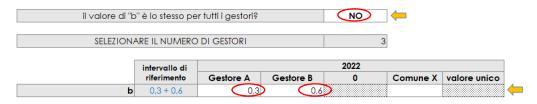


Figura 2-9 – Definizione fattore b diverso per ciascun gestore

2.1.4 Coefficiente di recupero di produttività

ο Nella cella **D79** viene valorizzato in automatico il giudizio sulla qualità ambientale delle prestazioni in base ai valori di γ_1 e γ_2 precedentemente scelti.



Figura 2-10 – Livello qualità ambientale delle prestazioni

- o Le celle **E82**, **E83**, **E85** ed **E87** devono essere compilate con riferimento all'annualità 2020.
- Si ricorda che il benchmark di riferimento per gli ambiti tariffari ricadenti in Regioni a statuto ordinario è espresso dal fabbisogno standard, mentre per le Regioni a statuto speciale dal costo medio di settore ISPRA come indicato dal comma 5.1 MTR-2.
- Nel caso in cui al momento della predisposizione del PEF non siano disponibili i dati necessari al calcolo dei benchmark di riferimento e i quantitativi di rifiuti prodotti per l'anno a-2, compilare la tabella con gli ultimi dati disponibili.



		2020	
	TV ₂₀₂₀	800.000	(
ENTRATE TARIFFARIE [€]	TF ₂₀₂₀	570.000	\leftarrow
	T ₂₀₂₀	1.370.000	
Quantità di rifiuti prodotti [ton]:	q ₂₀₂₀	3.200	(
CI	U _{eff2020} [cent€/kg]	42,81	
Benchmark di riferimen	to [cent€/kg]	40,60	

Figura 2-11 - Confronto Cueff e benchmark di riferimento

 Una volta completata la compilazione dei dati per il confronto tra CU_{eff} e benchmark di riferimento, verrà evidenziato in giallo l'intervallo di valori consentiti per la determinazione del fattore di recupero di produttività.

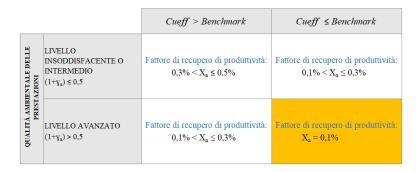


Figura 2-12 – Evidenza intervallo di riferimento Xa

 \circ Nella cella **E103** sarà possibile valorizzate il fattore X_a corrispondente all'intervallo di riferimento riportato anche nella cella **D103**.

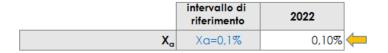


Figura 2-13 - Definizione parametro Xa

2.1.5 Coefficiente C116a

Nella cella E108 è possibile valorizzare il coefficiente C116a nei limiti consentiti dal comma 4.4 del MTR-2. Nella cella D108 viene riportato il valore massimo consentito per la valorizzazione del parametro C116a.

<u>A titolo esemplificativo.</u> Se sono stati valorizzati i seguenti parametri: $QL_a=2\%$, $PG_a=3\%$, $X_a=0,1\%$, il valore massimo applicabile per C116_a è il 2%. In tal caso è possibile valorizzare C116_a scegliendo un valore compreso tra lo 0% e il 2%.



	valore massimo	2022	
C _{116a}	2,0%	1,50%	\leftarrow

Figura 2-14 - Esempio valorizzazione del parametro C116a

2.1.6 Sintesi dei parametri e limite alla crescita delle entrate tariffarie

 Nel riquadro in alto a destra del foglio "IN_Par_22" è riportato lo schema di sintesi dei parametri definiti per limiti alla crescita delle entrate tariffarie e i fattori di sharing.

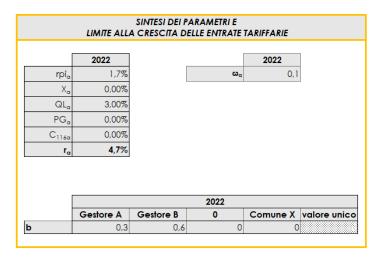


Figura 2-15 – Sintesi parametri limite alla crescita delle entrate tariffarie e fattori di sharing

2.2 Foglio "IN_Par_23-24-25"

Nel foglio "IN_Par_23-24-25" vengono definiti i parametri che concorrono alla determinazione del limite alla crescita tariffaria e i fattori di *sharing* per il PEF 2023, 2024 e 2025.

Le logiche di compilazione sono le stesse descritte nel paragrafo 2.1 al quale si rimanda, tenendo conto che per le annualità 2024 e 2025 le valutazioni rispetto a γ_1 e γ_2 sono pari a quelle valorizzate per il PEF 2023, e il *benchmark* di riferimento resta ancorato al valore definito per il PEF 2023.



2.3 Foglio "IN_BIL_Gest_20"

Nel foglio "IN_BIL_Gest_20" devono essere inseriti i dati di input provenienti da fonti contabili obbligatorie dell'anno *a-2* (2020) relativi ai gestori.

Tutti i valori devono essere inseriti con segno positivo.

È possibile compilare il foglio per un massimo di 3 gestori.

I valori si riferiscono unicamente alle attività relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, pertanto al netto di altre attività esterne dal perimetro di regolazione.

Di seguito si riportano alcune note per la corretta compilazione del foglio con riferimento al primo gestore.

Le modalità di compilazione delle successive due sezioni relative agli altri eventuali due gestori sono analoghe.

2.3.1 Ricavi

- Nella cella C7 occorre indicare i ricavi iscritti in Conto Economico nella voce A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni relativi unicamente alle attività afferenti al ciclo integrato dei rifiuti urbani.
- o Nelle celle **C10**, **C11** e **D10**, **D11**, con riferimento ai ricavi AR_a o $AR_{sc,a}$, si richiede di specificare i valori rendicontati in Conto Economico sia nella voce A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni e sia nella voce A5) Altri Ricavi e proventi di Conto Economico.

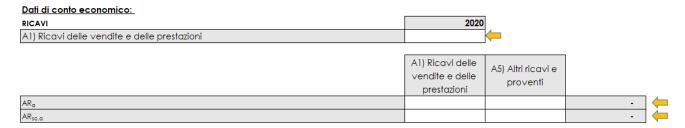


Figura 2-16 – Ricavi afferenti al ciclo integrato dei rifiuti e dettaglio composizione ARa e ARsc,a



2.3.2 Costi

- Le voci di costo da inserire nell'apposito riquadro devono riferirsi unicamente alle attività afferenti al ciclo integrato dei rifiuti urbani e devono essere inserite al netto dell'IVA e delle poste rettificative indicate al comma 7.2 del MTR-2¹ per le quali si richiede di fornire separata evidenza all'interno del foglio. Tali voci devono, inoltre, essere inserite o al netto o al lordo di costi di *leasing*, canoni, mutui sostenuti dal gestore per l'utilizzo di infrastrutture di terzi secondo le indicazioni di seguito riportate. I costi devono essere al netto di contributi pubblici in conto esercizio.
- Per il corretto inserimento della voce di costo del contributo ARERA si rimanda al comma
 1.8 della Determina N. 2/DRIF/2021.
- Con riferimento alla valorizzazione di eventuali costi per *leasing*, canoni, mutui sostenuti dal gestore per l'utilizzo di infrastrutture di terzi, nella cella **C18** occorre indicare se si usufruisce o meno della deroga di cui al comma 1.11 della Determina N. 2/2021.
 - Non si usufruisce della deroga di cui al comma 1.11 della Determina N. 2/DRIF/2021:
 - Nella cella C18 occorre selezionare NO dal menu a tendina.
 - I costi operativi da indicare per singole voci di conto economico e singole attività devono essere al netto, oltre alle poste di cui al comma 7.2 del'MTR-2, anche di eventuali *leasing*, canoni, mutui sostenuti dal gestore per l'utilizzo di infrastrutture di terzi.
 - In tal caso, separatamente, nell'apposito riquadro (celle da **F41** a **F44**), viene richiesto di esplicitare gli importi di canoni, mutui e *leasing* corrisposti ai diversi

- Costi attribuibili alle attività capitalizzate
- poste rettificative di cui al comma 1.1 del MTR-2:
 - accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dal successivo Articolo 14 del presente allegato A
 - o oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie
 - o svalutazioni delle immobilizzazioni
 - o oneri straordinari
 - o oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi
 - o oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia risultata soccombente
 - o costi connessi all'erogazione di liberalità
 - o costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari
 - o spese di rappresentanza
- costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale), per cui l'operatore si è assunto il rischio di conseguire l'obiettivo a risorse definite ex ante
- costi complessivi sostenuti per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'Autorità, nei casi in cui si sia fatto ricorso (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) alla valorizzazione delle corrispondenti componenti di costo di natura previsionale.
- scostamenti già intercettati attraverso la valorizzazione (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) delle ulteriori componenti di costo di natura previsionale introdotte dalla regolazione pro tempore vigente, tenuto conto della quantificazione dei pertinenti recuperi nell'ambito delle componenti a conguaglio.

¹ Poste rettificative di cui al comma 7.2 del MTR-2:



proprietari. Al contempo si deve procedere alla stratificazione dei cespiti nel foglio "In_cespiti_20" e "IN_cespiti_22-23-24" ai quali si rimanda per le specifiche note di compilazione (cfr. paragrafo 2.7).

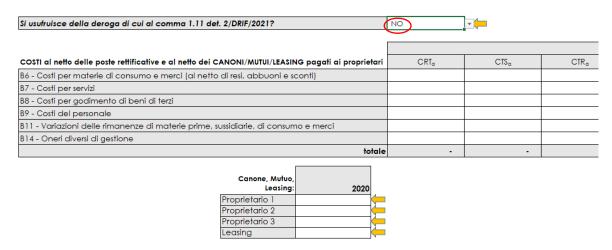


Figura 2-17 – Compilazione dei costi in assenza dell'utilizzo della deroga di cui al c. 1.11 Determina N. 2/DRIF/2021

- Si usufruisce della deroga di cui al comma 1.11 della Determina N. 2/DRIF/2021:
 - Nella cella C18 occorre selezionare SI dal menu a tendina.
 - I costi operativi da indicare per singole voci di conto economico e singole attività devono essere comprensivi dei costi per leasing, canoni, mutui sostenuti dal gestore per l'utilizzo di infrastrutture di terzi.
 - Il riquadro relativo ai costi per leasing, canoni, mutui sostenuti dal gestore per l'utilizzo di infrastrutture di terzi (celle da F41 a F44) non sarà compilabile e nei fogli "In_cespiti_20" e "IN_cespiti_22-23-24" non si dovrà procedere alla stratificazione dei cespiti.

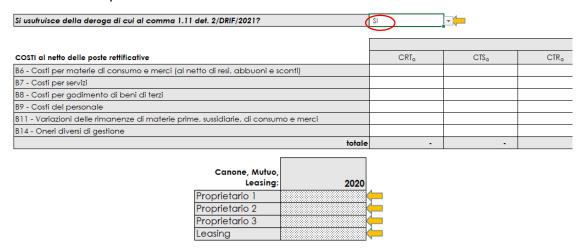


Figura 2-18 - Compilazione dei costi in caso di utilizzo della deroga di cui al c. 1.11 Determina N. 2/DRIF/2021



2.3.3 Poste rettificative del capitale investito

- Nella cella C57 deve essere inserito il valore totale dei Fondi patrimoniali di cui al comma 14.4 del MTR-2. Nelle celle C58, C59 e C60 vengono richieste alcune specifiche del totale sopra indicato.
- I Fondi, come il resto dei dati economici, sono relative alle sole attività afferenti al ciclo integrato dei rifiuti.

2.4 Foglio "IN_BIL_Gest_21"

Nel foglio "IN_BIL_Gest_21" devono essere inseriti i dati di input provenienti da dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2021, o in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile².

È possibile compilare il foglio per un massimo di 3 gestori.

La compilazione del foglio segue le stesse logiche del foglio "IN_BIL_Gest_20", al quale si rimanda per eventuali chiarimenti.

2.5 Foglio "IN_BIL_Com_20"

Nel foglio "IN_BIL_Com_20" devono essere inseriti i dati di input provenienti da fonti contabili obbligatorie dell'anno a-2 (2020) relativi al Comune qualora sia qualificato come gestore.

Le logiche di compilazione seguono quelle relative al Foglio "IN BIL Gest 20" al quale si rimanda.

Inoltre, i costi devono essere al netto dell'IVA (l'IVA indetraibile potrà essere inserita nel foglio "IN_COexp_RC-T").

2.6 Foglio "IN_BIL_Com_21"

Nel foglio "IN_BIL_Com_21" devono essere inseriti i dati di input provenienti da dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2021, o in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile relativi al Comune qualora sia qualificato come gestore.

La compilazione del foglio segue le stesse logiche del foglio "IN_BIL_Gest_20", al quale si rimanda per eventuali chiarimenti.

² Cfr. comma 7.2 del MTR-2.



2.7 Foglio "IN_Cespiti_20"

Nel foglio "IN_Cespiti_20" devono essere inseriti gli investimenti realizzati fino al 31/12/2020 per ciascun gestore compreso il Comune qualora sia qualificato come tale, secondo quanto previsto dall'art. 12 MTR-2.

Nel seguito si riportano alcune note per la corretta compilazione del foglio.

- Nella colonna B deve essere indicato il gestore al quale si riferiscono i singoli cespiti o categorie di cespiti stratificati, selezionando la relativa denominazione dal menu a tendina. Il menu tiene conto della compilazione dell'anagrafica presente nel foglio "In_Par_22" nelle celle da D9 a D12.
- Nella colonna C deve essere indicato se i cespiti stratificati sono cespiti di proprietà del gestore, cespiti di proprietari diversi dal gestore, o cespiti in *leasing* (cfr. comma 13.11 MTR-2).

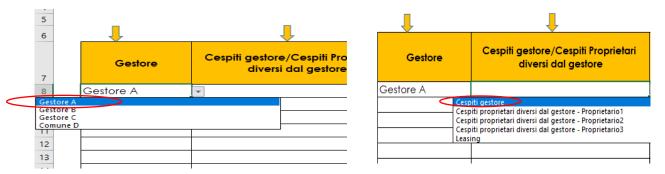


Figura 2-19 - Individuazione del gestore

Figura 2-20 - Indicazione della proprietà dei cespiti

 Nella colonna E è possibile selezionare la categoria di immobilizzazione e successivamente selezionare nella colonna G il cespite specifico ricompreso nella relativa categoria.



Figura 2-21 Indicazione categoria immobilizzazione



Figura 2-22 – Indicazione categoria cespite



- Nella colonna H deve essere inserito l'anno di prima iscrizione del cespite; in questo foglio è possibile inserire i cespiti iscritti a patrimonio fino al 31/12/2020.
- Nella colonna I deve essere inserito il valore di prima iscrizione del cespite comprensivo di eventuali contributi a fondo perduto se incassati nella medesima annualità.
- Nella colonna J deve essere inserito il Fondo Ammortamento risultante da bilancio di esercizio al 31/12/2017, comprensivo dell'eventuale quota originata da contributi a fondo perduto. Per iscrizioni a patrimonio di cespiti successivi al 31/12/2017, non deve essere inserito il Fondo Ammortamento che viene calcolato automaticamente dal tool.
- Nella colonna K devono essere inseriti eventuali contributi a fondo perduto, mentre nella colonna L il relativo Fondo Ammortamento.

ATTENZIONE: in presenza di contributi pubblici incassati in annualità successive rispetto all'iscrizione patrimoniale del cespite, compilare unicamente le colonne K e L. Nelle colonne relative al calcolo *IMN*_a e *Amm*_a, in corrispondenza del valore del contributo, compariranno valori negativi che andranno a rettificare i valori finali di *IMN*_a e *Amm*_a.

Nel caso di cespiti rientranti nella categoria "Discariche", è possibile inserire nella colonna M la vita utile del cespite secondo quanto previsto dal comma 15.2 del MTR-2. Selezionando nella colonna E la categoria cespite "Discariche", la cella della colonna M corrispondente alla riga del cespite attribuibile alla Discarica risulterà bianca e potrà essere compilata, inserendo la vita utile già individuata per PEF 2020 e 2021.



Figura 2-23 Indicazione Vita utile discariche

Nella colonna **O** indicare l'anno di eventuale dismissione del cespite; inserendo l'anno di dismissione il valore del cespite verrà completamente dismesso con effetto nell'anno *a+2*. In caso di dismissioni parziali, è possibile compilare due righe inserendo nella prima l'importo non soggetto a dismissione e il relativo fondo di ammortamento, nella seconda l'importo soggetto a dismissioni. Solo in tale seconda riga dovrà essere indicato l'anno di dismissione.



<u>A titolo di esempio</u>: Se si ha una categoria di cespite iscritta a patrimonio nel 2015 per un valore di 100.000 euro e nel 2019 si procede alla dismissione per 30.000 euro di cespiti, sarà necessario duplicare le righe come riportato nella seguente figura.

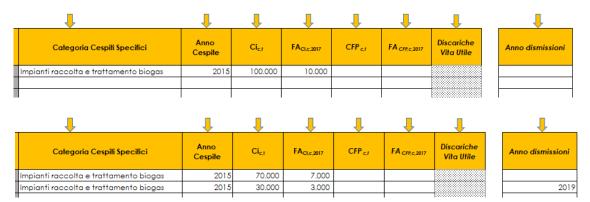


Figura 2-24 Esempio di dismissione parziale del cespite

- Qualora si ricorra ai commi 15.5 e 15.6 del MTR-2, selezionare le apposite opzioni contenute nella colonna R. Una volta selezionata l'opzione desiderata, la cella corrispondente alla riga del cespite per il quale si richiedere una variazione della vita utile regolatoria, sarà compilabile (la cella diventerà bianca). Qualora si ritenga necessario modificare la vita utile regolatoria di un cespite occorre darne conto, motivando la scelta effettuata, nella Relazione di accompagnamento di cui all'Allegato 2 alla determina 2/DRIF/2021.
- è possibile compilare le celle nella colonna $\bf S$ solo dopo aver selezionato l'opzione nella colonna $\bf R$. Le nuove vite utili avranno effetto a partire dal calcolo delle IMN_{2022} e degli AMM_{2022} .

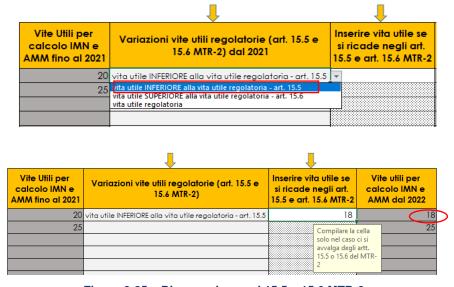


Figura 2-25 – Ricorso ai commi 15.5 e 15.6 MTR-2



Dalla colonna V in poi, sono riportate le colonne per il calcolo delle componenti di costo
 CK_a. Tali colonne non devono essere modificate.

2.8 Foglio "IN_Cespiti_21-22-23"

Nel foglio "IN_Cespiti_21-22-23" devono essere inseriti:

- gli investimenti relativi all'anno 2021 desunti dai dati di bilancio o di preconsuntivo o, in mancanza, quelli dell'ultimo bilancio disponibile come precisato nel comma 7.2 MTR-2;
- gli investimenti per i quali si assume la completa realizzazione degli interventi programmati nel 2022 e 2023 (c. 7.2 e c. 13.5 MTR-2).

In questo foglio il Fondo Ammortamento si genera in automatico.

Le logiche di compilazione sono le medesime del foglio "IN Cespiti 21-22-23", al quale si rimanda per i dettagli.

2.9 Foglio "IN_LIC_20"

Nel foglio "IN_LIC_20", nella colonna **D**, devono essere inserite per ciascun gestore le immobilizzazioni in corso al 31/12/2020 come risultanti da bilancio, al netto dei saldi che risultino invariati da più di 4 anni (c. 14.6 MTR-2).

Inoltre, occorre indicare nelle celle bianche della colonna **E** il valore del saggio reale di remunerazione per le annualità intermedie del quadriennio, secondo quanto indicato dal comma 14.6 del MTR-2.

2.10 Foglio "IN_LIC_21-22-23"

Nel foglio "IN_LIC_21-22-23" inserire le immobilizzazioni in corso sulla base dei dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2021 (colonne **D**, **I** e **N**), o in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile, (comma 7.2 del MTR-2) al netto dei saldi che risultino invariati da più di 4 anni (comma 14.6 del MTR-2) per ciascun gestore.

Inoltre, occorre indicare nelle celle bianche delle colonne **E**, **J** e **O** il valore del saggio reale di remunerazione per le annualità intermedie del quadriennio secondo quanto indicato dal comma 14.6 del MTR-2.



2.11 Foglio "IN_COexp-RC-T"

Nella prima sezione "costi previsionali" inserire:

- i costi previsionali (c. 9.1 del MTR-2) destinati alla copertura degli oneri variabili/fissi derivanti dagli scostamenti attesi rispetto all'anno di riferimento riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20; tale componente può avere valore positivo o negativo;
- o i costi previsionali (c. 9.2 del MTR-2) per la copertura di eventuali oneri variabili/fissi aggiuntivi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità, ove non ricompresi nel previgente contratto;
- o i costi previsionali (c. 9.3 del MTR-2) per la copertura degli oneri variabili/fissi relativi al conseguimento di target connessi alle modifiche del perimetro gestionale e/o all'introduzione di livelli qualitativi migliorativi.

		2022				
Costi previsionali parte variabile	Gestore A	Gestore B	0	totale Gestori	Comune X	Gestore
CO _{exp,116,TV,a}						
CQ _{expTV,a}				-		
COI _{expTV,a}				-		
			2022			
Costi previsionali parte fissa	Gestore A	Gestore B	0	totale Gestori	Comune X	Gestore
CO _{exp,116,TF,a}				-		
CQ _{exptF,o}				-		
COI _{expTF,o}						

Figura 2-26 - Costi previsionali

Nella seconda sezione "conguagli-RC" inserire i conguagli relativi ai costi variabili e ai costi fissi di cui agli artt. 18 e 19 del MTR-2. Alcune di queste componenti possono assumere valore positivo o negativo, per ulteriori approfondimenti si rimanda agli artt. 18 e 19 del MTR-2.



			2022			
	Gestore A	Gestore B	0	totale Gestori	Comune X	Gestore A
Quota residua relativa a RCND _{tv}				-		
Quota residua relativa alle componenti RCU _{tv}						
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonchi degli effetti di eventuali rettiliche stabilite dall'Autorità						
Scostamento COS _{EXPTV}						
Scostamento COV _{EXPTV}				-		
Recupero COI _{exptV,c}						
Recupero (solo se a vantaggio degli utenti) dell'eventuale scostamento tra la componente CQTVexp						
Recupero dell'eventuale scostamento tra la						
componente CO _{exp,116,TV,a}						
Recupero della differenza tra i costi riconosciuti						
nell'anno (a-2) conseguente all'applicazione delle						
tariffe di accesso agli impianti calcolate sulla base						
dei criteri fissati dall'Autorità e quanto ricompreso						
tra le entrate tariffarie riferite alla medesima						
annualità (a-2)						
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili e quanto fatturato per la parte variabile con riferimento alla medesima annualità (a-2)						
RC _{TOT,TV,a}	-	-	-	-	-	

Figura 2-27 - Tabella conguagli parte variabile

Nella terza sezione inserire l'IVA indetraibile di cui al comma 7.1 del MTR-2.

Iva indetraibile di cui al comma 7.1 del MTR-2

	2022	2023	2024	2025
IVA indetraibile - PARTE VARIABILE				
IVA indetraibile - PARTE FISSA				
Totale IVA indetraibile	-	-	-	-

Figura 2-28 – IVA indetraibile

Nella quarta sezione indicare le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina N. 2/DRIF/2021 distinte per parte fissa e parte variabile. Si ricorda che tali detrazioni non concorrono al calcolo del limite di crescita delle entrate tariffarie.

Detrazioni da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 (MIUR/Evasione/Agevolazioni/Riduzioni)

	2022	2023	2024	2025
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE VARIABILE				
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE FISSA				
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - TOTALE	-	-	-	-

Figura 2-29 – Detrazioni di cui al comma 1.4 Determina N.2/DRIF/2021



Nell'ultima sezione indicare gli eventuali costi relativi ad attività esterne del ciclo integrato RU di cui al comma 6.4 del MTR-2.

Costi per attività esterne al ciclo integrato dei RU di cui al comma 6.4 del MTR-2



Figura 2-30 - Attività esterne al ciclo integrato RU

2.12 Foglio "IN_Detr 4.6 del_363"

Nel foglio "IN_Detr 4.6 del_363" devono essere inserite le eventuali detrazioni di cui al comma 4.6 della deliberazione 363/2021/R/RIF.

Tutti gli importi devono essere inseriti con segno positivo.

Nel foglio sono oscurate le componenti non assoggettabili alle detrazioni di cui al comma 4.6 della deliberazione 363/2021/R/RIF: gli AR_{a} , gli $AR_{sc,a}$ e i costi previsionali.

Gli effetti delle eventuali riduzioni sono visibili con dettaglio per ciascun gestore confrontando il foglio di calcolo "T_ante_detr 4.6" e "T_post_detr 4.6", in quest'ultimo vengono indicati i valori al netto delle detrazioni per singolo gestore, sia per parte fissa che per parte variabile.

2.13 Foglio "IN Rimd"

Nel foglio "IN Rimd" si ha la possibilità, in caso di superamento del limite, di:

- a) rimodulare le entrate tariffarie con distribuzione del *delta* ($\sum T_a \sum T_{max}$) ed indicare eventuale recupero negli anni successivi del *delta* ($\sum T_a \sum T_{max}$) c. 4.5 del MTR-2;
- b) richiedere istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 del MTR- 2.
- 2.13.1 Rimodulazione delle entrate tariffarie con distribuzione del delta ($\sum T_a \sum T_{max}$) o istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 del MTR-2

Caso di non superamento del limite:

- Nella colonna G5 compare NO (dato calcolato).
- Nella cella **G6** non deve essere selezionata alcuna opzione (cella oscurata).
- La tabella sottostante resta oscurata e non deve essere compilata.



			2022		_
	SUPERAMENTO DEL LIMITE?				NO
	Istanza di superame	ento del limite di cui d	al comma 4.6 MT	R-2	
	delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)				-
	delta (∑Ta-∑Tmax) - F	PARTE VARIABILE			-
•	delta (∑Ta-∑Tmax) -	PARTE FISSA			-
	2022				
	Gestore A	Gestore B	0	totale Gestori	Comune X
distribuzione del delta (∑Ta-∑Tmax) in caso di					
rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2 - PARTE VARIABILE					
distribuzione del delta (∑Ta-∑Tmax) in caso di					
rinuncia all'istanza di superamento del limite					
di cui al comma 4.6 MTR-2 - PARTE FISSA			****	-	
Distribuzione del delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al					
comma 4.6 MTR-2 - TOTALE				-	
		COMPI	LAZIONE COMPLE	TATA CORRETTAMENTE	•
,					

Figura 2-31 - Non superamento del limite alla crescita delle entrate tariffarie

> Caso di superamento del limite:

- Nella colonna G5 compare SI (dato calcolato).
- Nella cella G6 è possibile indicare se si procede ad istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 del MTR-2, selezionando SI o NO dal menu a tendina.

❖ Non si richiede istanza di superamento:

- Si seleziona NO nella cella G6.
- Nella cella **G7** viene indicato il *delta* ($\sum T_a \sum T_{max}$) al quale si rinuncia nel 2022.
- Nelle celle C13, D13, E13, G13 e C14, D14, E14, G14 occorre distribuire il delta (∑T_a-∑T_{max}) non riconosciuto nell'anno in corso tra i singoli gestori, distinguendo tra parte fissa e parte variabile³.
- Il delta (∑T_a-∑T_{max}) deve essere ridistribuito in modo tale che la somma delle celle C13, D13, E13, G13 e C14, D14, E14, G14 sia pari all'importo riportato nella cella G7.

In tal caso nella riga 16 comparirà la scritta "Compilazione completata correttamente"; nel caso in cui la somma delle celle non corrisponda al totale delta $(\sum T_a - \sum T_{max})$, comparirà un messaggio di errore con indicazione dell'ammontare mancate (cella **G16**) che occorre inserire nelle celle **C13**, **D13**, **E13**, **G13** e **C14**, **D14**, **E14**, **G14**.

³ Tale operazione ha come obiettivo quello di definire le entrate tariffarie finali per ogni singolo gestore.



ATTENZIONE: il *delta* ($\sum T_a - \sum T_{max}$) può contenere valori decimali, quindi, occorre accertarsi che la somma distribuita tra i gestori sia effettivamente pari al *delta* ($\sum T_a - \sum T_{max}$) indicato⁴.

	2022						
	SUPERAMENTO DEL LIMIT	SI					
	Istanza di superamen	NO					
	delta (∑T _a -∑ T _{max})	89.01					
	delta (ΣΤα-ΣΤmax) - PAI	49.01					
	delta (∑Ta-∑Tmax) - PARTE FISSA						
	Gestore A	Gestore B	0	totale Gestori	Comune X		
distribuzione del delta (∑Ta-∑Tmax) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2 - PARTE VARIABILE	9.010	40.000		49.010			
distribuzione del delta (∑Ta-∑Tmax) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2 - PARTE FISSA	30.000	10.000		40.000			
Distribuzione del delta (ΣΤα-ΣΤmax) di cui al comma 4.6 MTR-2 - TOTALE	39.010	50.000	-	89.010	-		
		-					

Figura 2-32 – Superamento del limite alla crescita delle entrate tariffarie e distribuzione del delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)

	2022						
	SUPERAMENTO DEL LIMI	SI					
	Istanza di superame	NO					
	delta (∑T _a -∑ T _{max})	89.010					
	delta (∑Ta-∑Tmax) - PA	29.010					
	delta (∑Ta-∑Tmax) - PA	60.000					
	Gestore A	Gestore B	0	totale Gestori	Comune X		
distribuzione del delta (∑Ta-∑Tmax) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite							
di cui al comma 4.6 MTR-2 - PARTE VARIABILE	9.010	20.000		29.010			
distribuzione del delta (∑Ta-∑Tmax) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2 - PARTE FISSA	30.000	10.000		40.000			
Distribuzione del delta (Στα-Στmax) di cui al comma 4.6 MTR-2 - TOTALE	39.010	30,000	_	69.010			
		20.000					

Figura 2-33 – Superamento del limite alla crescita delle entrate tariffarie: esempio compilazione errata della distribuzione del delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)

• Qualora si intenda recuperare nelle annualità successive il delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) non riconosciuto nel 2022, occorre compilare la tabella sottostante "Recupero negli anni successivi delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) c. 4.5 MTR-2", a partire dal 2023.

ATTENZIONE: In caso di mancata compilazione del delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$), il recupero non verrà considerato nelle annualità successive 2023-2024-2025. Eventuali recuperi del delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$), successivi al 2025 non devono essere specificati nel tool.

⁴ A titolo di esempio: nella Figura 2-32 il *delta* ($\sum T_a - \sum T_{max}$) di 89.010 euro è stato ridistribuito imputando 40.000 euro e 10.000 rispettivamente nella parte variabile e fissa del gestore B e 30.000 euro nella parte fissa del gestore A; il rimanente importo relativo alla parte variabile del gestore A è stato determinato sottraendo dalla cella G6 le celle D13, C14 e D14, in modo tale da raggiungere la completa distribuzione del *delta* ($\sum T_a - \sum T_{max}$).



| Recupero negli anni successivi delta (∑Ta-∑Tmax) c. 4.5 MTR-2 | Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al commo 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABRE | Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al commo 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA | Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al commo 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA | Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al commo 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA | Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al commo 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABRE | Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al commo 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABRE | Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al commo 4.5 del MTR-2 - TATALE | Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al commo 4.5 del MTR-2 - TATALE | Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al commo 4.5 del MTR-2 - TATALE | Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al commo 4.5 del MTR-2 - TATALE | Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al commo 4.5 del MTR-2 - TATALE | Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al commo 4.5 del MTR-2 - TATALE | Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al commo 4.5 del MTR-2 - TATALE | Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al commo 4.5 del MTR-2 - TATALE | Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al commo 4.5 del MTR-2 - TATALE | Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al commo 4.5 del MTR-2 - TATALE | Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al commo 4.5 del MTR-2 - TATALE | Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al commo 4.5 del MTR-2 - TATALE | Recupero delta (∑Ta-Tmax) di cui al commo 4.5 del MTR-2 - TATALE | Recupero delta (∑Ta-Tmax) di cui al commo 4.5 del MTR-2 - TATALE | Recupero delta (∑Ta-Tmax) di cui al commo 4.5 del MTR-2 - TATALE | Recupero delta (∑Ta-Tmax) di cui al commo 4.5 del MTR-2 - TATALE | Recupero delta (∑Ta-Tmax) di cui al commo 4.5 del MTR-2 - TATALE | Recupero delta (∑Ta-Tmax) di cui al commo 4.5 del MTR-2 - TATALE | Recupero del MTR-2 - TATALE | Recupero delta (∑Ta-Tmax) di cui al commo 4.5 del MTR-2 - TATALE | Recupero delta (∑Ta-Tmax) di cui al commo 4.5 del MTR-2 - TATALE | Recupero delta (∑Ta-Tmax) di cui al commo 4.5 del MTR-2 - TATALE | Recupero del MTR-2 - TATALE | Recupero del MTR-2 - TATALE | Recupero del MTR-2 - TA

Figura 2-34 – Recupero delta $(\sum T_a - \sum T_{max})$ nelle annualità successive

❖ Si richiede istanza di superamento:

- Nella cella G6 si seleziona SI.
- Nella cella **G7** viene indicato il *delta* ($\sum T_a \sum T_{max}$) per il quale viene richiesto il superamento del limite.
- Richiedendo l'istanza di superamento, la tabella sottostante non risulta compilabile in quanto non occorre indicare alcuna detrazione da apportare nell'anno.



Figura 2-35 – Richiesta istanza di superamento del delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)

ATTENZIONE: è importante che in caso di superamento del limite il foglio "IN_Rimd" sia compilato correttamente altrimenti si generano problemi per la compilazione del PEF pluriennale.



3 Fogli di calcolo

Nei fogli di calcolo non occorre inserire alcun dato di input, tutti i dati sono calcolati.

3.1 Foglio "CK_22"

Nel foglio viene data evidenza delle componenti che concorrono alla formazione del CK_a per l'anno 2022.

3.2 Foglio "CK_23-24-25"

Nel foglio viene data evidenza delle componenti che concorrono alla formazione del CK_a per le annualità 2023, 2024 e 2025.

3.3 Foglio "T_ante_detr.4.6"

Nel foglio viene data evidenza delle singole componenti di costo che concorrono alla determinazione delle entrate tariffarie per il quadriennio 2022-2025 prima dell'introduzione di eventuali detrazioni di cui al comma 4.6 del MTR-2.

Il foglio restituisce il dettaglio delle entrate tariffarie per singolo gestore, sia per parte fissa sia per parte variabile.

Nel riquadro presente dalla riga 81 viene data evidenza del calcolo del limite alla crescita delle entrate tariffarie e dell'eventuale superamento del delta ($\sum T_a$ - $\sum T_{max}$).

3.4 Foglio "T_post_detr.4.6"

Nel foglio viene data evidenza delle singole componenti di costo che concorrono alla determinazione delle entrate tariffarie finali per il quadriennio 2022-2025 al netto delle eventuali detrazioni di cui al comma 4.6 MTR-2.

Il foglio restituisce il dettaglio delle entrate tariffarie per singolo gestore sia per parte fissa sia per parte variabile.

Nel riquadro presente dalla riga 81 viene data evidenza del calcolo del limite alla crescita delle entrate tariffarie e dell'eventuale superamento del delta ($\sum T_a$ - $\sum T_{max}$).



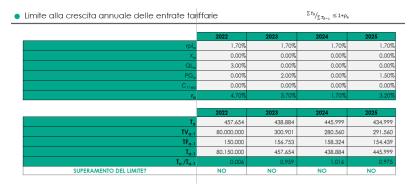


Figura 3-1 – Calcolo limite alla crescita tariffaria post detrazioni di cui al comma 4.6 del MTR-2

Nelle tabelle presenti da riga 100 sono riportate le entrate tariffarie di riferimento finali per singolo gestore dopo l'eventuale distribuzione del *delta* ($\sum T_a - \sum T_{max}$).

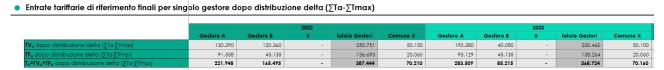


Figura 3-2 - Entrate tariffarie finali per singolo gestore

Infine, nella riga 109 sono riportate gli eventuali costi per attività esterne al ciclo integrato dei RU di cui al comma 6.4 del MTR-2, che non rientrano nel totale entrate tariffarie approvabili dall'Autorità.



Figura 3-3 - Evidenza eventuali attività esterne per singolo gestore



4 PEF

Il foglio PEF riporta il Piano Economico Finanziario per il quadriennio 2022-2025.

Nel foglio le singole componenti di costo sono distinte tra costi sostenuti dai Gestori diversi dal Comune e costi sostenuti dal Comune.

Oltre alle componenti di costo che determinano le entrate tariffarie, nel foglio sono riepilogati le principali grandezze tecniche e i principali parametri finalizzati al calcolo.

In riferimento al fattore di *sharing b*, nel caso di più gestori al quale viene applicato un fattore di *sharing* differente, nella colonna totale del gestore, comparirà "n.d.".

Il totale delle entrate tariffarie massime approvabili dall'Autorità è riportato nella riga 83 del foglio.



Figura 4-1 - Evidenza delle entrate tariffarie massime approvabili dall'Autorità

Qualora per un'annualità si generi il superamento del limite di crescita e il foglio "IN_Rimd" non risulti compilato correttamente, nella riga **83** comparirà un messaggio di errore. In tal caso occorre correggere le informazioni indicate nel foglio "IN_Rimd".



Figura 4-2 – Esempio di errore nel caso di superamento del delta ($\sum T_a$ - $\sum T_{max}$) e non corretta compilazione del foglio "IN_Rimd"